

J. E. G.
- 1 LUG. 2002

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni **IMMEDIATA ESECUTIVITA**



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 303 del 28 GIU. 2002

Oggetto: P.A. CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO 2002-ACCORDO PROGRAMMATICO EE.DD. DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

L'anno duemiladue il giorno 28 del mese di GIUGNO
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1. On.le Carmine NARDONE	- Presidente	<u>PRESENTE</u>
2. Dott. Rosario SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
3. Dott. Michele RAZZANO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
4. P. A. Mario BORRELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
5. Dott. Giuseppe LAMPARELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
6. Dott. Raffaele DI LONARDO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
7. Dott. Raimondo MAZZARELLI	- Assessore	<u> </u>
8. Dott. Giorgio C. NISTA	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
9. Rag. Nunzio S. ANTONINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE P.A. Mario BORRELLI 

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Programmazione e Sviluppo territoriale istruita dal Responsabile U.O geom. Francescosaverio Pocino:

Vista l'allegata relazione e le note informative sulla campagna A.I.B. 2002 e l'accordo programmatico per il piano suddetto, sottoscritto dal Dirigente del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale di questo Ente e dai Dirigenti del settore foreste degli Enti Delegati della provincia di Benevento;

Considerato gli stessi accordi confacenti alle esigenze territoriali e operative, in quanto nell'ambito delle strutture operative costituite, si permette di intervenire più celermente sulle aree colpite dal fuoco;

Ritenuto dover procedere alla presa d'atto dell'accordo programmatico;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore Servizi al Territorio

(Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore

FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO

(Dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione di
A voti unanimi

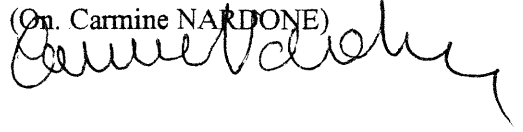
BORRELLI

DELIBERA

1. La narrativa è parte integrante del presente dispositivo.
2. Di prendere atto della relazione e note informative sulla Campagna A.I.B. 2002 così formulata e dell'Accordo Programmatico sottoscritto dal Dirigente del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale e dai Responsabili del Settore Foreste degli Enti Delegati della Provincia;
3. Di dare mandato al Settore programmazione e Sviluppo Territoriale di trasmettere il presente atto, esecutivo e per copia conforme all'originale, al Servizio Foreste della Giunta Regionale della Campania;
4. Di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)



N. 446 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267.

BENEVENTO 1 LUG. 2002

IL MESSO

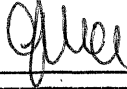
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 1 LUG. 2002 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. lgs.vo 18.8.2000,n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge..

li 18 LUG. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO



IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267 il giorno 18 LUG. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000,n.267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3 ,D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267)
- E' stata revocata con atto N° _____ del _____

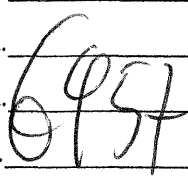
Benevento li, 18 LUG. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per	<u>2 copie</u>	
SETTORE	<u>PROGR. e SOLUZIONI TERR</u>	prot. n. _____
SETTORE	_____ il _____	prot. n. _____
SETTORE	_____ il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	_____ il _____	prot. n. _____
8 Nucleo di Valutazione	_____ il _____	prot. n. _____

-3 LUG. 2002





Provincia di Benevento

Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale

CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO
A.I.B. 2002



PROVINCIA DI BENEVENTO

**ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E UMA
SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE**

RELAZIONE E NOTE INFORMATIVE SULLA CAMPAGNA A.I.B. 2002 DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Piano triennale di difesa e conservazione del Patrimonio boschivo dagli incendi 1999/2001, redatto e approvato dalla Giunta Regionale della Campania nella seduta del 18.6.99 con delibera n.3730 ha disposto che gli Enti Delegati (Comunità Montane e Provincia) dovranno svolgere ogni opportuna azione di prevenzione, contrasto e bonifica degli incendi boschivi mediante la costituzione, nel periodo di massima pericolosità di Centri Operativi Enti Delegati (C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi Enti Delegati (N.O.E.D.) per l'opera di prevenzione spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.

I C.O.E.D. sono attivati dagli Enti Delegati nel periodo di massima pericolosità dichiarato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Ad essi vengono attribuite le seguenti competenze:

- Piena responsabilità nella predisposizione degli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi fatte salve le competenze proprie del Centro Operativo Provinciale (COP);
- Attivare e mantenere i contatti con il COP competente per territorio per assolvere tutte le problematiche che emergono durante il verificarsi d'incendi del bosco;
- Coordinamento dei propri Nuclei Operativi;
- Al C.O.E.D. è preposto uno o più responsabili indicati dall'Amministrazione competente.

I N.O.E.D. nel periodo di massima pericolosità, costituiscono le strutture operative degli EE.DD. preposte ad intervenire sugli incendi. Essi, in considerazione della loro ubicazione, hanno il compito di intervenire velocemente sulle aree colpite dal fuoco con professionalità e mezzi adeguati.

L'A.P. di Benevento in considerazione del Piano suddetto, ha ubicato il proprio C.O.E.D. presso la sede del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale - Ufficio Forestazione, sito alla Via Calandra di Benevento.

Per quanto riguarda l'ubicazione del N.O.E.D., decisione presa di concerto dopo una conferenza di servizio con le Comunità Montane e la Provincia per meglio uniformare gli interventi sull'intero territorio Provinciale alle linee dettate dal Piano Regionale AIB (Allegato A), sarà dislocato nel Comune di Benevento.

Il NOED di BENEVENTO avrà la competenza sul territorio dei seguenti comuni:

- Benevento
- S.Giorgio del Sannio
- S.Nazzaro
- S.Martino
- Apice
- Calvi
- S.Angelo a Cupolo
- S.Nicola Manfredi
- S.Leucio del Sannio
- Arpaise
- Ceppaloni
- Apollosa
- Castelpoto
- Pannarano
- Benevento
- Pietrelcina
- Pago Veiano
- Pesco Sannita
- Paduli
- S.Arcangelo a Trimonte
- Fragneto Monforte
- Fragneto l'Abate
- Casalduni
- Ponte
- Torrecuso
- Airola

Il responsabile del C.O.E.D. sarà il Geom.Francescosaverio Pocino, che con il Responsabile del Servizio Dr.Antonio Castellucci e coadiuvati dal Sig. Barone Giovanni e da n.2 O.T.I. garantiranno una reperibilità di 24 ore giornaliera,

Il Centro Operativo ha i seguenti recapiti telefonici:

- 0824 774312;
- 0824 774307;
- 348 3976762;
- 348 3976763.

Il personale che costituirà, di fatto, i Nuclei Operativi sarà composto di trenta unità, suddivise in cinque squadre, ognuna composta di sei operai ciascuna.

Saranno istituiti tre turni giornalieri con due squadre per ogni turno dalle ore 9,00 alle ore 20,00 ed una squadra per il servizio notturno.

Gli automezzi in dotazione sono:

N. 3 fuoristrada e precisamente:

- NISSAN KIMG CAB;
- LAND ROVER ;

Le attrezzature in dotazione consistono in:

- N.13 cellulari;
- N. 1 modulo AIB autonomo Piemme 400;
- Equipaggiamento AIB di Salvaguardia individuale;
- Attrezzatura di spegnimento (Pale,Roncole,Flabelli,Asce,Decespugliatori,);
- Valigetta di Pronto Soccorso per squadra;
- N. 2 fari ad accumulatori ermetici ricaricabili.

Il Piano di difesa e conservazione del patrimonio boschivo dagli incendi per la campagna 2002 della Provincia di Benevento prevede oltre allo spegnimento anche una fase di previsione, prevenzione e di ripristino.

Nella prevenzione e lotta agli incendi è fondamentale il monitoraggio e l'analisi sistematica delle cause che hanno originato l'incendio.

A tal riguardo sono stati elencati e monitorati tutti gli interventi effettuati nella passata stagione. Gli interventi di prevenzione che saranno attuati da parte di questo Ente prevedono tra l'altro:

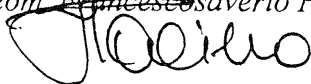
- la cura e manutenzione dei rimboschimenti e dei boschi del Demanio pubblico;
- la manutenzione della viabilità forestale;
- la salvaguardia del Patrimonio boschivo adottando tecniche selvicolturali e di impianto rispondenti allo scopo.

Inoltre, è nell'intenzione di questa A.P. effettuare una azione informativa ed educativa per il rispetto dell'ambiente e dei danni attuali e futuri che gli incendi boschivi procurano all'ambiente e quindi all'uomo.

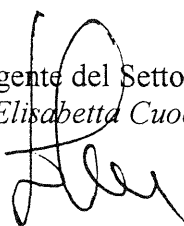
Nel periodo di massima pericolosità verrà istituito un servizio di pattugliamento del territorio, con vedette, che avranno il compito di vigilare e segnalare velocemente eventuali focolai di incendi o situazioni di pericolo, al fine di rendere più celere l'azione e l'intervento di spegnimento da parte delle squadre dei NOED.

Il personale utilizzato sarà anch'esso composto da operai idraulico-forestali, che saranno dotati di telefoni cellulari.

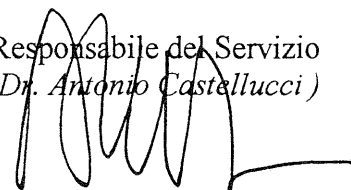
Il Responsabile U.O.
(Geom. ~~Enrico~~ ~~Saverio~~ Pocino)



Il Dirigente del Settore
(Arch. Elisabetta Cuoco)



Il Responsabile del Servizio
(Dr. Antonio Castellucci)



ACCORDO PROGRAMMATICO PER IL PIANO A.I.B. 2002

“PIANO DI DIFESA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO DAGLI INCENDI BOSCHIVI 2002”.

Il Piano nel ripartire le competenze tra le istituzioni preposte, gli ambiti territoriali e le modalità delle operazioni di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, ribadisce che va visto come un modello dinamico e quindi suscettibile di aggiornamento e miglioramento.

Gli EE.DD , così come dispone il PIANO AIB 2002, devono provvedere alla costituzione di Centri Operativi Enti Delegati(C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi Enti Delegati(N.O.E.D.) per l'opera di prevenzione, spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.

A seguito della riunione del 28/5/2002, tenutasi presso la sede del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento per un esame delle iniziative di cui al suddetto Piano AIB, e specificatamente per definire la dislocazione dei C.O.E.D. e dei N.O.E.D. per la prossima Campagna A.I.B., le Comunità Montane e la Provincia di Benevento al fine di pianificare il territorio di competenza, e di rendere più celeri gli interventi sulle aree colpite dal fuoco si sono riproposti, anche alla luce dell'esperienza delle Campagne A.I.B. 2000/01 di riconfermare l'accordo stipulato per la scorsa stagione.

Pertanto, nell'incontro tenutosi il 04/06/2002 presso la sede della Provincia di Benevento, e a cui hanno preso parte i Dirigenti e i Responsabili delle Comunità Montane e dell'A.P. di Benevento, si è addivenuti al seguente accordo programmatico:

UBICAZIONE DEI C.O.E.D. E DEI N.O.E.D.

COMUNITA' MONTANA DEL TITERNO

C.O.E.D. CERRETO SANNITA - SEDE -

N.O.E.D. CERRETO SANNITA - SEDE -

COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE

C.O.E.D. S.BARTOLOMEO IN GALDO

N.O.E.D. S.BARTOLOMEO IN GALDO
“ CASTELFRANCO IN MISCANO
“ S.GIORGIO LA MOLARA

COMUNITA' MONTANA ALTO TAMMARO

C.O.E.D. CASTELPAGANO

N.O.E.D. CIRCELLO
MORCONE

COMUNITA' MONTANA TABURNO

C.O.E.D. FRASSO TELESINO

N.O.E.D. FRASSO TELESINO
" BUCCIANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

C.O.E.D. BENEVENTO

N.O.E.D. BENEVENTO



Nell'ambito di tale organizzazione e strutture i rappresentanti degli Enti Delegati presenti all'incontro sottoscrivono il seguente accordo:

- che la Provincia di Benevento si impegna ad intervenire sui territori dei seguenti comuni:

* APICE	C.M. FORTORE
* S.ARCANGELO TRIMONTE	" "
* PADULI	" "
* FRAGNETO MONFORTE	C.M. ALTO TAMMARO
* FRAGNETO L'ABATE	" " "
* CASALDUNI	" " "
* PONTE	C.M. TITERNO
* PANNARANO	C.M. TABURNO
* TORRECUSO	" "
* APOLLOSA	" "

- che la Comunità Montana del Titerno si impegna ad intervenire sui territori dei seguenti comuni:

- * PUGLIANELLO
- * AMOROSI
- * TELESE

PROVINCIA DI BENEVENTO

“ “

“ “

- che la Comunità Montana del Taburno si impegna ad intervenire sui territori dei seguenti comuni:

- * DURAZZANO
- * LIMATOLA
- * DUGENTA

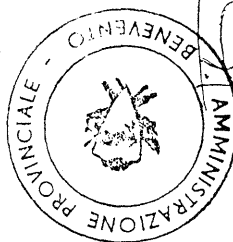
PROVINCIA DI BENEVENTO

“ “

“ “

Inoltre, tutti i rappresentanti degli EE.DD. rendono disponibile, mediante reperibilità del proprio personale idraulico-forestale, di provata conoscenza del territorio, qualora si rendesse necessario, per interventi nei comuni di cui al suddetto accordo, e ad una fattiva collaborazione con il Centro Operativo Provinciale (C.O.P.) per eventuali urgenze.
Del che, letto, confermato e sottoscritto.

Benevento, 04/06/2002



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]